

In tempi di Bot negativi la medicina è aumentare il rischio



INTERVISTA

Carlo Gentili

Ad Nextam Partners

Federica Pezzanti

■ «Nello scenario attuale non è facile vivere di rendita. Neppure per chi dispone di grandi patrimoni: se un tempo una buona gestione obbligazionaria a rischio contento (grazie alle abbondanti cedole dei titoli di Stato italiani) consentiva di ottenere introiti sufficienti a mantenere un adeguato stile di vita, oggi non possiamo più garantire nulla senza aggiungere un po' di rischio», lo spiega Carlo Gentili, ad di Nextam Partners Sgr e anche della Sim costituita ad hoc per effettuare consulenza indipendente fee only attraverso 12 fondazioni. **Sono tempi duri per chi vuole vivere di rendita, cosa consigliare?**

La medicina è aumentare la percentuale delle asset class più volanti come i titoli *corporate* e high yield oltre al *private debt*. Tuttavia non tutti possono assumerla. Ci sono parecchie controindicazioni soprattutto per anziani con patrimoni non abbastanza solidi da tollerare eventuali temporanee deflazioni dei titoli in portafoglio.

Un cambio di filosofia non da poco soprattutto quando si gestiscono i soldi finalizzati alla previdenza...

Certo, un conto è avere il 100% in Bot sicuri che rendono poco ma rendono. Un altro è consigliare di mettere il 20% azioni, il 10% in high yield e così via. Si tratta di scelte rischiose che rendono anche il portafoglio più difficilmente liquidabile. Scelte che con il fai-da-te rischiano di diventare un autogol.

Il problema si pone soprattutto per chi deve mantenere un certo tenore di vita...

«Non ci dobbiamo spaventare: anche in fase di decumulo serve un po' di sprint al portafoglio per ottenere un minimo rendimento. Negli Usa sono molto più aggressivi anche in questo periodo della vita».

A proposito di liquidabilità degli investimenti. Il mattone spesso rappresenta un grande problema soprattutto per i possessori di grandi patrimoni...

Finalmente c'è consapevolezza che sotto il mattone non ci sono solo gioie ma possono esserci anche dolori. La crisi di questi anni, soprattutto in certe zone d'Italia, ha insegnato che anche gli immobili vanno gestiti in maniera efficiente. Noi consigliamo di alienare la parte del portafoglio che non si riesce a mettere a reddito.